DID "Una strada, un distretto….: la via Emilia tra Casteggio e Broni"
di seguito Distretto della Via Emilia

Bando

INDICE

Premessa
1. Finalità
2. Risorse disponibili
3. Soggetti beneficiari
4. Interventi ammissibili e tempi di realizzazione
5. tipologia del contributo
6. Modalità di presentazione delle richieste di contributo
7. Obblighi dei soggetti beneficiari
8. Revoche, controlli e rinunce
9. Informativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs 30 giugno 2003 n. 196
10. Pubblicazione e informazioni
11. Disposizioni finali

Allegati
ALLEGATO 1) "CODICI ATECO 2007";
ALLEGATO 2) "FORMAT" RICHIESTA DI CONTRIBUTO PER LE IMPRESE;
ALLEGATO 3) DICHIARAZIONE "DE MINIMIS".

Premessa

Il Comune *di Broni* ha presentato richiesta di contributo, in qualità di Capofila del Distretto "Una strada, un distretto: la via Emilia tra Casteggio e Broni", a valere sul "quinto bando Distretti del Commercio per un percorso di accompagnamento e di promozione delle eccellenze e delle attrattività territoriali lombarde. Distretti del commercio verso EXPO 2015".
Con Decreti regionali n. 9731 del 25/10/2013 e n. 10367 del 13/11/2013 Regione Lombardia ha provveduto ad approvare la graduatoria del V° Bando regionale, ammettendo a finanziamento la richiesta di contributo presentata dal Distretto del Commercio "Una strada, un distretto:… la via Emilia tra Casteggio e Broni" per un importo pari ad € 75.000,00.
Nel progetto presentato dal Distretto del Commercio "Una strada, un distretto: la via Emilia tra Casteggio e Broni" si prevede l'emanazione di un Bando per la concessione di contributi ad aziende del commercio, del turismo e dei servizi , associazioni, consorzi e loro cooperative aventi sede nel distretto per attività di promozione dello sviluppo turistico locale.

1. Finalità

Il presente bando intende promuovere lo sviluppo turistico del Distretto, anche in previsione di Expo 2015, costruendo un sistema integrato di azioni promozionali e di comunicazione per consolidare la vocazione e il potenziale di attrattività del Distretto, a partire dal suo patrimonio culturale, ambientale e agro-alimentare, individuando come strategia di fondo la messa a punto di un sistema di Itinerari dell'attrattività.
A tale fine si intende prioritario il miglioramento del sistema di offerta che le aziende del commercio, turismo e servizi del Distretto mettono a disposizione, attraverso la capacità di organizzarsi fra loro, concordare una modalità omogenea di intervento e di promozione della rete commerciale.

Saranno considerate prioritarie le domande relative a raggruppamenti di imprese che si organizzano al fine di strutturare ed erogare un servizio al cliente in concomitanza con la realizzazione di uno o più itinerari dell'Attrattività,.

2. Risorse disponibili
Le risorse sono disponibili nell'ambito dell'Area d'intervento 2 – Itinerari dell'attrattività, dei distretti del commercio in base a quanto regolamentato dal V° bando dei distretti sul commercio (D.d.g. 1 marzo 2013 - n. 1744) Regione Lombardia.

3. Soggetti beneficiari
Potranno accedere al finanziamento:
a. le imprese del settore del commercio, del turismo e dei servizi aventi le seguenti caratteristiche:
- essere una micro, piccola o media impresa ai sensi della normativa comunitaria;
- avere sede legale o operativa nei comuni del distretto;
- avere attività prevalente d'impresa (e non di unità locale) compresa nei codici ATECO 2007 di cui all'allegato 1;

b. le Associazioni di categoria, altre associazioni, consorzi, cooperative e loro società operative che abbiano per oggetto la promozione e il sostegno delle imprese commerciali.

4. Interventi ammissibili e tempi di realizzazione
Il presente bando è volto a finanziarie iniziative promozionali realizzate dalle imprese e dalle associazioni del Distretto, strettamente correlate agli itinerari dell'attrattività.

Viene quindi richiesta la presentazione di una breve relazione che illustri e dettagli l'iniziativa promozionale che le Imprese intendono realizzare e i relativi costi secondo il modello allegato (scheda n.2).

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, **sono ritenute ammissibili** le spese inerenti:
1. Costi per animazione, manifestazioni e spettacoli;
2. Costi di esclusiva promozione degli itinerari/eventi/area distrettuale quali: bacheche, brochure, volantini, manifesti, promozione via radio/emittenti locali, totem;
3. Costi riguardanti l'organizzazione e la realizzazione di itinerari ed eventi, con particolare riferimento a acquisto di attrezzature e palchi per manifestazioni, borsine, luminarie, giochi bimbi;
4. Predisposizione e realizzazione di materiale divulgativo;
5. Organizzazione di iniziative e campagne di promozione;
6. Realizzazione/acquisto materiale promozionale;
7. Costi per l'allestimento di vetrine coordinate in occasione di eventi.

Non sono ammessi costi per occupazione suolo pubblico o altri diritti/costi riferiti a oneri da riconoscere ai comuni mentre non sono ammissibili spese riguardanti i costi per i diritti SIAE.
Non sono ammessi costi per lotterie, premi e spese connesse.

Le spese ammissibili dovranno essere sostenute attraverso sistemi di pagamento che garantiscano la tracciabilità.
Non sono ammessi pertanto i pagamenti sostenuti in contanti, bancomat, o mediante assegni circolari.
Le spese ammissibili sono quelle che si riferiscono alla base imponibile IVA.

Si considerano ammissibili le spese sostenute a partire **dal 25 ottobre 2012** e fino al **31 marzo 2014.**
Gli interventi dovranno essere **realizzati e pagati** entro la data **del 31 marzo 2014** a pena della non ammissibilità a contributo delle spese sostenute.
Il contributo spettante verrà erogato dal Comune Capofila in un'unica soluzione previa presentazione di regolare Documento Unico Regolarità Contributiva (DURC) al momento dell'erogazione del contributo.

5. Tipologia del contributo
I contributi verranno erogati nella misura massima del 50% delle spese sostenute e regolarmente documentate previa verifica delle domande presentate.
Il contributo è concesso secondo la regola "*de minimis*" così come definita dalla Commissione europea nel Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006, che prevede l'importo massimo di € 200.000,00 di aiuti complessivi a titolo de minimis ottenibili dall'impresa nel periodo di tre esercizi finanziari consecutivi.
Le spese che godono di contributi erogati con il presente bando non possono essere oggetto di nessun altra agevolazione pubblica.

6. Modalità di presentazione delle richieste di contributo
Le domande di contributo potranno essere presentate **entro le ore 12.00 del 28/2/2014 (termine ultimo)** dall'emanazione del presente bando scaricando la modulistica on line sul sito del Comune di Broni (Ente capofila), mentre sui siti degli altri Comuni del Distretto sarà indicato il link di riferimento.
Ulteriore informativa sarà reperibile sul sito www.compraoltrepo.it; www.comunebroni.gov.it;

La documentazione completa dovrà essere consegnata, in busta chiusa, apponendo la dicitura:
"PARTECIPAZIONE V° BANDO IMPRESE – DISTRETTI DEL COMMERCIO",
presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Broni: Sede Piazza Garibaldi, 12.

Le domande dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa richiedente e dovranno contenere:

a) **Allegato "SCHEDA N.2"- RICHIESTA DI CONTRIBUTO PER LE IMPRESE - :**
- I dati dell'impresa richiedente: ragione sociale, sede legale, eventuale sede operativa, codice fiscale, codice ATECO 2007;
- la descrizione delle spese sostenute o da sostenere. Nel caso di spese già sostenute si dovranno allegare copia dei giustificativi di spesa (fatture) e la prova dei pagamenti. Nel caso di spese da sostenere i relativi preventivi di spesa;
- la sottoscrizione degli impegni del richiedente;

b) **Allegato "SCHEDA N.3"- DICHIARAZIONE "DE MINIMIS"- ;**

c) **Fotocopia del documento di identità, in corso di validità , del legale rappresentante;**

d) **Copia della visura camerale da cui risulti il codice ateco 2007 primario.**

Verranno **escluse** per mancanza di requisiti le richieste:
- difformi dai format scaricabili dai siti internet sopra indicati o incomplete;
- non corredate da tutti gli allegati richiesti;
- presentate in modi e tempi diversi da quelli previsti nel presente bando.

7. Obblighi dei soggetti beneficiari
I soggetti beneficiari, pena la revoca dell'agevolazione, oltre a quanto specificato nei precedenti punti, sono tenuti a:
a) assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività e degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate tassativamente **entro il giorno 31 marzo 2014;**
b) conservare e mettere a disposizione del *Distretto della Via Emilia* e della Regione Lombardia per un periodo di 10 anni, a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione originale di spesa;
c) non richiedere, per le stesse spese per le quali viene erogata l'agevolazione altre agevolazioni regionali, nazionali e comunitarie;
d) apporre a propria cura su tutte le fatture originali la dicitura **"spesa sostenuta con il contributo di Regione Lombardia".**

8. Revoche, controlli e rinunce
Il contributo regionale concesso può essere revocato dal Comune di Broni Ente Capofila qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni ed i vincoli previsti dal presente bando, dal V° Bando regionale o nel caso di:

- Rinuncia da parte dell'impresa beneficiaria comunicata previo invio di raccomandata al Comune Capofila del Distretto della Via Emilia;
- Mancato rispetto dei vincoli e delle indicazioni stabilite dal Comune di Broni – Ente capofila;
- Mancato realizzo di almeno il 50% del progetto presentato da parte dell'impresa beneficiaria;
- Mancato rispetto dei tempi previsti per la realizzazione del progetto presentato;
- Non conformità tra progetto presentato e progetto realizzato, salvo i casi in cui sia stata inoltrata richiesta al Comune Capofila del Distretto della Via Emilia;
- Riscontro di irregolarità o mancanza dei requisiti (sulla base dei quali il contributo è stato concesso ed erogato) in sede di verifica da parte dei competenti uffici comunali.

Il Comune di Broni Ente Capofila potrà effettuare idonei controlli a campione in qualsiasi momento, anche mediante ispezioni e sopralluoghi.
Nei casi di revoca, anche a seguito di controlli, si procederà al recupero dell'agevolazione indebitamente percepita gravata da interessi legali.

9. Informativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs 30 giugno 2003 n. 196
Si informa che, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196, i dati acquisiti in esecuzione del presente bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti vengono comunicati, secondo le modalità previste dalla legge e dai regolamenti vigenti.

10. Pubblicazione e informazioni
Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati sarà pubblicata all'albo pretorio del comune di Broni e sarà resa disponibile sul sito dell'Ente capofila Comune di Broni e sul sito del Distretto www.compraoltrepo.it.
Per informazioni tel. 0385/257064 - 257048.

11. Disposizioni finali
Il Comune di Broni – Ente Capofila - si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero opportune a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali o suggerimenti della Regione Lombardia.

Broni,17.1.2014

Il manager di Distretto
Il Direttore Operativo
Dott. Massimo Mangiarotti